

Bruxelles, 7 novembre 2018
(OR. en)

13901/18

CT 177
ENFOPOL 540
COTER 150
JAI 1102
FIN 860

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	6 novembre 2018
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	13112/18
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 13/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Lotta alla radicalizzazione che sfocia in atti terroristici: la Commissione ha risposto alle esigenze degli Stati membri, ma si osservano alcune carenze di coordinamento e valutazione" - <i>Conclusioni del Consiglio (6 novembre 2018)</i>

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 13/2018 della Corte dei conti europea dal titolo: "Lotta alla radicalizzazione che sfocia in atti terroristici: la Commissione ha risposto alle esigenze degli Stati membri, ma si osservano alcune carenze di coordinamento e valutazione", adottate dal Consiglio nella sua 3646^a sessione tenutasi il 6 novembre 2018.

**Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 13/2018
della Corte dei conti europea dal titolo**

"Lotta alla radicalizzazione che sfocia in atti terroristici: la Commissione ha risposto alle esigenze degli Stati membri, ma si osservano alcune carenze di coordinamento e valutazione"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

1. ACCOGLIE CON FAVORE la relazione speciale n. 13/2018 della Corte dei conti europea dal titolo "Lotta alla radicalizzazione che sfocia in atti terroristici: la Commissione ha risposto alle esigenze degli Stati membri, ma si osservano alcune carenze di coordinamento e valutazione"¹.
2. PRENDE ATTO delle risposte della Commissione che accompagnano la relazione speciale e del fatto che la Commissione accetta le principali raccomandazioni della relazione speciale.
3. RICONOSCE le conclusioni e le raccomandazioni della relazione speciale e CONSTATA che:
 - il quadro di coordinamento complessivo delle azioni volte a contrastare la radicalizzazione potrebbe essere migliorato;
 - il sostegno pratico agli operatori e ai responsabili delle politiche negli Stati membri potrebbe essere aumentato; e
 - il quadro per la valutazione dei risultati potrebbe essere migliorato.

¹ La relazione è disponibile in tutte le lingue ufficiali al seguente indirizzo:
<http://www.eca.europa.eu/it/Pages/DocItem.aspx?did=45801>

4. SI COMPIACE delle azioni già intraprese dalla Commissione dopo l'adozione della relazione speciale, tenuto in particolare conto della relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello in materia di radicalizzazione (HLCEG-R). Tale relazione, adottata il 18 maggio 2018, presenta raccomandazioni specifiche su una serie di settori d'intervento, quali la radicalizzazione in carcere, la collaborazione tra portatori d'interesse a livello locale, l'istruzione e l'inclusione sociale. Delinea inoltre l'istituzione di un comitato direttivo per garantire un coinvolgimento più profondo degli Stati membri negli orientamenti strategici dell'azione dell'Unione volta a prevenire e contrastare la radicalizzazione e la graduale creazione di una struttura rafforzata di coordinamento e sostegno nella Commissione².
5. ATTENDE CON INTERESSE le relazioni periodiche presentate al TWP e agli altri gruppi pertinenti sui lavori in corso e la valutazione dei progressi compiuti nel corso del 2019 nell'ambito del meccanismo di cooperazione UE proposto rispetto agli obiettivi comuni e a eventuali parametri di riferimento. I risultati di tale valutazione dovrebbero essere presentati al Consiglio "Giustizia e affari interni" del dicembre 2019.
-

² Vedasi anche la COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO EUROPEO E AL CONSIGLIO - Quindicesima relazione sui progressi compiuti verso un'autentica ed efficace Unione della sicurezza (doc. 10206/18), in cui la Commissione presenta la strada da seguire in materia di prevenzione della radicalizzazione a seguito della relazione finale del gruppo di esperti ad alto livello in materia di radicalizzazione.